

Droga: operazione 'short message' in Puglia, 41 arresti

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



BARI, 26 NOVEMBRE - Dalle prime luci dell'alba nelle province di Lecce, Brindisi e Bari, militari della Compagnia Carabinieri di Tricase (Le), supportati da quelli dei reparti territorialmente competenti, nonché dal 6 nucleo elicotteri di Bari, dallo Squadrone Eliportato Cacciatori di Puglia e dal Nucleo Cinofili di Modugno (Ba), stanno eseguendo 41 ordinanze di custodia cautelare (30 in carcere e 11 agli arresti domiciliari) emesse dal Gip di Lecce, nei confronti di altrettanti soggetti indagati, a vario titolo, di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, estorsione e detenzione e porto illegale di armi. Individuato un fiorente canale di approvvigionamento nel Salento riconducibile anche ad esponenti di agguerrito clan malavitoso che si rifornivano da soggetti di nazionalità albanese.

-

Nell'operazione, battezzata, "short message", risultano indagate complessivamente 55 persone e ha colpito 2 distinte associazioni finalizzate al traffico di sostanze stupefacenti, una attiva a Tricase e Tiggiano, con ramificazioni nel capoluogo brindisino e nella città di Terlizzi, dedicata alla gestione del traffico di sostanze stupefacenti (cocaina, eroina, marijuana e hashish) sulle piazze di numerosi comuni della provincia di Lecce. La seconda, operante su Taurisano e Corsano, riguardante principalmente il traffico e lo spaccio di eroina nei paesi del basso salento, gestito da esponenti della criminalità del quartiere 167 della città di Lecce.

I particolari dell'operazione verranno resi noti nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle ore 10.30 presso il comando provinciale dei carabinieri di Lecce.

Sono 55 le persone complessivamente indagate nell'ambito della doppia inchiesta della Dda di Lecce su un traffico di droga proveniente dall'Albania e smerciata in Salento, che stamattina ha portato all'esecuzione dell'operazione Short Message da parte dei carabinieri. Quarantuno le ordinanze di custodia cautelare in carcere eseguite tra le province di Lecce, Bari e Brindisi, trenta in carcere e undici ai domiciliari. L'inchiesta e' nata su input dei carabinieri della Stazione di Specchia ed e' stata coordinata prima dal pm Giovanni Gagliotta e poi dalla collega Valeria Farina Valaori. Le ordinanze sono state firmate dalla gip Cinzia Vergine.

L'ordinanza di custodia cautelare in carcere ha riguardato: Sergio Panarese, 34 anni, di Tricase, alias "Fragola"; Dario De Angelis, 29 anni, di Tricase; Stefano Schirinzi, 32 anni, Gagliano del Capo, alias "Big"; Teodoro Vindice, 52 anni, di Brindisi, detto "Padre"; Matteo Zocco, 23 anni, di Corsano; Luca Andrea Frattolillo, 33, di Tricase; Michela De Ruvo, 30 anni; Giambattista De Sario, 43 anni, detto "Roky"; Roberto Dello Russo, 38 anni, conosciuto anche come "Malandrino"; Paolo Ficco, 39enne; Simone Martella, 35 anni, di Tiggiano, detto "Moto"; tutti di Terlizzi, (comune in provincia di Bari); Pasquale Nestola, 49 anni, di Galatina, detto "Ciccio"; Ivan Abate, 39 anni, di Taurisano; Alessandro Manni, 46 anni, di Taurisano, detto "Mesciu"; Nadia Pispero, 48 anni, di Taurisano; Antonio Rizzo, 33 anni, Taurisano; Donato Rosario Colona, 42 anni, di Taurisano, detto "Zappa"; Gianni Martella, 32 anni, di Corsano; Roberto Corpus, 53 anni, di Lecce; Luca Frisone, 47 anni, di Lecce; Stefano Bleve, 40, di Corsano; Omar Capece, 28, di Alessano; Giulio Carangelo, 50, di Taurisano, detto "Chiacchiera"; Pamela Rizzo, 26 anni, di Tricase; Giovanni Rizzo, 50 anni, Taviano, conosciuto come "Collana"; Omar Alberto Caloro, 28, di Tricase; Sergio Margoleo, 26 anni, di Ugento; Antonio Calò, 46 anni, di Lecce, detto "Il Nano"; Mario De Luca, 42, di Lecce; Antonio Orlando, 27 anni, di Corsano.

Ordinanza ai domiciliari, invece, per: Rocco Ciullo, 22 anni, di Morciano di Leuca; Alessandro De Iaco, 35, di Scorrano; Cristian Fortiguerra, 32 anni, di Tricase; Nadir Frisullo, 25 anni, di Tricase; Salvatore Savarelli, 24 anni, di Gagliano del Capo; Eros Calabrese, 31, di Corsano; Emanuela Elia, 43 anni, di Tricase, alias "Mena"; Massimiliano Petracca, 40, di Castrignano del Capo; Simone Piani, 29enne di Alessano; Donato Angelo Raino, 51enne di Taviano, detto "Donatello"; Roberto Santo, 44 anni, di Lecce, detto "Gemello"